



BANDO VOLONTARI 2020



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

LA PARTECIPAZIONE NON HA COLORE (CODICE PROGETTO: PTXSU0006020012388NXTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - ASSISTENZA

AREA D'INTERVENTO 11. MIGRANTI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il rapporto dell'Ocse Indicators of immigrant Integration 2018: in che, seppur non aggiornato al 2019, rileva alcune principali problematiche di integrazione per i migranti in Italia che si possono così riassumere:

- Presenza di povertà relativa tre volte superiore a quella degli italiani
- Basso livello di istruzione e scarsa conoscenza della lingua italiana
 - o Rende più difficile la fruizione dei servizi e anche la conoscenza delle opportunità per i cittadini stranieri
- Difficoltà di integrazione in gran parte dovute a problemi di lingua e di diversità culturale

Tali elementi comportano inevitabilmente un aggravamento della posizione sociale del cittadino straniero: lo rende, cioè più vulnerabile e fragile. Il contributo specifico al programma è costituito dalla previsione di attività che intervengano, nei limiti del possibile, a limitare e ridimensionare, mediante l'inclusione e il coinvolgimento diretto, l'esclusione sociale, fenomeno dalle numerose sfaccettature, intesa come forma di privazione materiale, che non riguarda solo la povertà economica e il disagio estremo, la fragilità, ma anche carenze rispetto ai legami sociali. L'obiettivo è costituito dal potenziare l'inserimento socio-culturale dei cittadini al fine di promuovere la loro partecipazione al contesto di riferimento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del progetto saranno impegnati secondo le indicazioni descritte nella colonna più a destra delle tabelle riassuntive illustrate a seguire:

Attività di progetto	Ruolo degli operatori volontari
<p>A.1 Realizzazione di incontri e percorsi informativi a carattere ludico-sociale</p>	<p>- Laboratorio video-fotografico:</p> <p>Prevede la realizzazione di cortometraggi, mostre fotografiche anche con supporto musicale, non semplici “riproduzioni” della realtà, ma integrazione della propria cultura di origine e quella del luogo in cui attualmente si vive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni sulle tematiche da affrontare; • Preparazione e scelta degli argomenti da trattare; • Calendarizzazione degli incontri • Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo • Organizzare incontri per la presentazione degli elaborati. <p>- Incontri di orientamento: un incontro al mese, destinato a tutti i cittadini stranieri, ma in particolar modo rivolto ai giovani stranieri del territorio, con consigli e supporto per affrontare scelte riguardanti la scuola, il lavoro, aiuto nella stesura del curriculum professionale, individuazione dei competenti servizi ed uffici, anche prodromico all’accesso al servizio dello sportello di primo orientamento. Tutto questo in un contesto accogliente ed informale, attraverso metodologie specifiche e l’uso di un linguaggio chiaro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni sulle tematiche da affrontare; • Preparazione e scelta dei temi e strumenti per la realizzazione degli incontri; • Calendarizzazione degli incontri • Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo <p>- Laboratori: per promuovere la multiculturalità, il confronto con l’altro e l’apprendimento da culture diverse, finalizzato a contrastare la diffusione di pregiudizi e agire sulle relazioni emozionali e sulle percezioni, è basato sulle metodologie dell’educazione non formale, simulazioni, role playing .</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni sulle attività di educazione non formale; • Preparazione e scelta dei temi e strumenti di educazione non formale; • Calendarizzazione degli incontri • Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo • <p>- Cineforum: un appuntamento bi-settimanale per 11 mesi di progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare temi e fonti e i canali attraverso cui reperire la cinematografia di integrazione; • organizzare gli spazi all’interno dei locali dove saranno svolte le attività; • Calendarizzazione degli incontri • Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo • Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sedi degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza;
<p>Attività di progetto</p>	<p>Ruolo degli operatori volontari</p>

	<p>informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sedi degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza; • Gestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di soddisfazione; • Supporto logistico alla realizzazione dei corsi (consegna materiali, gestione aule, raccolta firme); • Tutoraggio percorsi e (dove le competenze lo rendano possibile) gestione di moduli specifici di educazione civica o lingua; • Effettuazione di riprese audio/video e foto per documentare le attività e supporto all'ufficio comunicazione nella diffusione di comunicati stampa che raccontino il progetto; • Elaborazione dei test somministrati e analisi dei dati emersi; • Partecipazione agli incontri di valutazione; • Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario.
Attività di progetto	Ruolo degli operatori volontari
A.3.a Percorsi di conoscenza del territorio	<p>Si prevede di poter organizzare incontri specifici di conoscenza della città e regione in cui si vive, preparatori alle visite dirette ai diversi luoghi. Inoltre, potranno essere organizzati incontri di scambio e di confronto sulla cultura italiana che possano coinvolgere stranieri e non in modo da facilitare l'interscambio culturale. I volontari parteciperanno alle seguenti attività preparatori e di implementazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezionare i luoghi oggetto degli incontri preparando il materiale informativo necessario; • pianificare e implementare la banca dati dei partecipanti; • identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni; • ricercare, archiviare e classificare le informazioni organizzare la modalità per mantenere aggiornata la mappa dei luoghi e le relative informazioni collegate; • organizzare gli incontri preparatori alle visite; • partecipare alla co-progettazione degli interventi; • accompagnare i partecipanti;
Attività di progetto	Ruolo degli operatori volontari

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VIA FAÀ DI BRUNO, 79	ALESSANDRIA
VIA FRANCESCO FLORA 31	BENEVENTO
VIA GALILEI, 3/A	BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 55	FOGGIA
VIA LEONARDO DA VINCI, 10	L'AQUILA
VIA DELLA CORNACCHIOLA, 10	SULMONA (AQ)
VIA DELLA SIGNORA, 3	MILANO
VIA D. SCARAMELLA 15 BIS	SALERNO
VIA MASSETANA ROMANA, 62	SIENA
PIAZZA LA LIZZA 2	SIENA
VIA DEI CAPPUCCINI, 3	TERAMO
VIA M. CARBONARIO 16	TERNI
VIA A. POZZI, 3	BUSTO ARSIZIO (VA)
VIA ULLOA 3/A	VENEZIA
VIA A. VOLTA 1/A	VITERBO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 18 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
 Non sono previsti crediti formativi riconosciuti
 Non sono previsti tirocini riconosciuti
 È previsto un **ATTESTATO SPECIFICO** da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto. Le sedi presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macro regioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, sede Provinciale Acli- Via emilio faà di bruno, 79
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR) Miggiano, via maurizio arnesano 2 (LECCE) Santa Cesarea Terme, VIA ROMA 159 (LECCE)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Contro ogni povertà e diversità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 1: porre fine ad ogni povertà nel mondo;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

→ Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→ Ore dedicate

21 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4 settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro “Scoprire e riscoprire il valore della propria storia” avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro “L’esperienza del servizio civile” avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro “Laboratorio di orientamento” avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda “prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi nell’ultimo mese di servizio.

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatori	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>a. l’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;</i>	<i>1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia</i> <i>2. L’esperienza del servizio civile</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa;...</i>	<i>3. incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>c. le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l’incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell’occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l’inserimento e la riqualificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto